



## **Decreto Dirigenziale n. 59 del 14/03/2011**

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 6 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - CE -

Oggetto dell'Atto:

RINNOVO AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA, AI SENSI DEL D. LGS. 03 APRILE 2006, N. 152, ART. 269, COMMA 8, DITTA 3 M S.R.L. CON SEDE LEGALE E PRODUTTIVA NEL COMUNE DI ROCCA D'EVANDRO (CE) VIA DEMANIO VANDRA N. 6 ZONA INDUSTRIALE, PER MODIFICA IMPIANTO DI VERNICIATURA E SALDATURA DI OGGETTI E SUPERFICI METALLICHE, ASCRIVIBILE TRA QUELLE IN DEROGA DI CUI ALL'ART. 272, COMMA 2, DEL D. LGS. 03 APRILE 2006, N. 152.

## IL DIRIGENTE

### Premesso che

- a. il D. Lgs. 03 aprile 2006 n. 152, recante norme in materia ambientale, attribuisce alle Regioni la competenza per il rilascio delle autorizzazioni alle emissioni in atmosfera;
- b. l'art. 269, comma 1, del suddetto decreto prescrive che "Fatto salvo quanto stabilito dall'art. 267 comma 3, dai commi 14 e 16 del presente articolo e dall'art. 272, comma 5, per tutti gli impianti che producono emissioni deve essere richiesta una autorizzazione";
- c. il sig. Marandola Mario Giacomo, nato a Galluccio (CE) il 03/05/1944, legale rappresentante della Ditta 3 M s.r.l. con sede legale e produttiva nel comune di Rocca D'Evandro (CE) Via Demanio Vandra n. 6 Zona Industriale, ha avanzato istanza di rinnovo dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera per modifica impianto di **verniciatura e saldatura di oggetti e superfici metalliche – già autorizzata con D.D. n. 154 del 18/06/2009** -, ai sensi dell'art. 269 comma 8 del D. Lgs. 03 aprile 2006 n. 152;
- d. allegata alla domanda, acquisita al protocollo del Settore il 13/10/2010 prot. n. 0822785, è stata prodotta relazione – a firma di tecnico abilitato – nella quale è dichiarato che la modifica consiste nell'istallazione di un impianto per la sabbiatura dei pezzi metallici ed una nuova stazione di saldatura con due nuovi punti di emissione in atmosfera denominati E4 ed E5;

**Considerato che** la Conferenza di Servizi, indetta ai sensi dell'art. 14 della L. 241/90 e s. m. e i., nella seduta del 28/01/2011, ha espresso parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, e che in tale sede il rappresentante dell'A.R.P.A.C. ha precisato che l'impianto, tenuto conto della tipologia dell'attività, non debba essere sottoposto alla prescrizione di effettuare campionamenti e analisi delle emissioni prodotte per un periodo continuativo di 10 giorni di marcia controllata, decorrenti dalla data di messa a regime, mentre debba unicamente comunicare la data di messa in esercizio;

**Ritenuto**, in conformità alle determinazioni della predetta Conferenza di Servizi, di autorizzare la ditta 3M s.r.l. – P. IVA 02218960611 - con stabilimento sito in Rocca D'Evandro (CE) via Demanio Vandra n. 6 Zona Industriale, esercente attività di verniciatura e saldatura di oggetti e superfici metalliche, per la modifica delle emissioni in atmosfera - ai sensi dell'art. 269 comma 8 del D. Lgs. n. 152/06 e s.m.i e s.m.i;

### Visti

- a. il decreto legislativo n. 152/06 e s.m.i e s.m.i;
- b. il D.D. n. 154 del 23/03/07 dell'A.G.C. 05;
- c. il D.D. n. 18 del 10/08/2009 dell'A.G.C. 05;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, della dichiarazione di regolarità resa dal medesimo Dirigente del Settore e su proposta del Responsabile del procedimento

## DECRETA

per quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente trascritto e riportato di,

1. **Rinnovare** l'autorizzazione alla ditta 3M s.r.l. – P. IVA 02218960611 - con stabilimento sito in Rocca D'Evandro (CE) via Demanio Vandra n. 6 Zona Industriale, esercente attività di verniciatura e saldatura di oggetti e superfici metalliche - **già autorizzata con D.D. n. 154 del 18/06/2009** -, per la modifica delle emissioni in atmosfera - ai sensi dell'art. 269 comma 8 del D. Lgs. n. 152/06 e s.m.i e s.m.i – così come di seguito specificate:

| PUNTO DI EMISSIONE        | PROVENIENZA                        | INQUINANTI                   | SISTEMA DI ABBATTIMENTO                                                            |
|---------------------------|------------------------------------|------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>E1<br/>(esistente)</b> | Saldatura                          | Polveri di saldatura, piombo | Filtro metallico - Filtro elettrostatico - Filtro a carboni attivi                 |
| <b>E2<br/>(esistente)</b> | Verniciatura                       | C.O.T., Polveri              | Filtro in carta multistrato – Filtro in tessuto di vetro – Filtro a carboni attivi |
| <b>E3<br/>(esistente)</b> | Ossitaglio                         | Polveri                      | Filtro a tessuto                                                                   |
| <b>E4<br/>(nuovo)</b>     | Sabbiatura di superfici metalliche | Polveri                      | Filtro in fibra di cellulosa                                                       |
| <b>E5<br/>(nuovo)</b>     | Saldatura                          | Polveri di saldatura, piombo | Filtro metallico - Filtro elettrostatico - Filtro a carboni attivi                 |

**2. Obbligare** la ditta all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- 2.1. rispettare il ciclo produttivo e le tecnologie indicate nella relazione tecnica;
- 2.2. i metodi di prelievo e di analisi delle emissioni, nonché i criteri di valutazione delle stesse per il rispetto dei limiti, dovranno essere rispondenti alla normativa vigente in materia;
- 2.3. contenere le emissioni prodotte nei valori su indicati di cui alla relazione allegata all'istanza e comunque nei limiti previsti dalla vigente legislazione in materia;
- 2.4. le misurazioni e/o valutazioni periodiche di tutte le emissioni prodotte, dovranno essere effettuate con cadenza triennale e successivamente trasmesse al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Caserta, alla Provincia di Caserta, al Dipartimento Provinciale ARPAC di Caserta;
- 2.5. gli impianti di abbattimento devono essere tenuti in continua e costante efficienza;
- 2.6. provvedere all'annotazione dei dati in appositi registri con pagine numerate, tenuti a disposizione dell'autorità competente al controllo e redatti sulla scorta degli schemi esemplificativi di cui alle appendici 1 e 2 dell'allegato VI alla parte quinta del D. LGS n. 152/06 e s.m.i e s.m.i;
- 2.7. rispettare quanto stabilito dall'art. 269 comma 5 del D. Lgs. n. 152/06 e s.m.i. in particolare:
  - 2.7.1. comunicare, almeno 15 giorni prima, agli Enti di cui al punto 2.4, la data di messa in esercizio dell'impianto;
  - 2.7.2. la messa a regime dovrà avvenire entro 60 giorni dalla data di messa in esercizio, salvo richiesta motivata di proroga;
  - 2.7.3. effettuare, subito dopo la messa a regime dell'impianto, il controllo analitico di tutte le emissioni prodotte e trasmetterne gli esiti agli Enti di cui al punto 2.4;
- 2.8. la messa a regime dovrà avvenire entro 60 giorni dalla data di messa in esercizio, salvo richiesta motivata di proroga;
- 2.9. rispettare quanto previsto dall'art. 269 comma 8 del D. Lgs. n. 152/06 e s.m.i e s.m.i in caso di modifica dell'impianto autorizzato, in particolare:
  - 2.9.1. comunicare, in via preventiva, l'eventuale modifica non sostanziale;
  - 2.9.2. richiedere, in via preventiva, l'aggiornamento dell'autorizzazione in caso di modifica sostanziale.

**3. Precisare** che:

- 3.1. l'autorizzazione de qua ha la durata di quindici anni decorrenti dal presente atto e viene rilasciata ai fini delle emissioni in atmosfera, fatti salvi comunque tutti i visti, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri Enti, propedeutici ed essenziali all'esercizio dell'attività;
- 3.2. la domanda di rinnovo deve essere presentata almeno un anno prima della scadenza.

**4. Demandare** all'ARPAC – Dipartimento provinciale di Caserta, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n.10/98, i controlli necessari per l'accertamento della regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione contro l'inquinamento nonché del rispetto dei valori limite.

**5. Stabilire** che:

- 5.1. gli oneri per i suddetti accertamenti, ai sensi del D.D. n. 154 del 23/03/07 dell'A.G.C. 05, sono a carico della ditta interessata.
- 5.2. gli esiti delle verifiche da parte degli Enti di controllo devono essere comunicati a questo Settore per l'eventuale applicazione di quanto previsto dall'art. 278 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. e s.m.i.

**6. Notificare** il presente provvedimento alla ditta 3M s.r.l.

**7. Inviare**, per quanto di competenza, copia del presente atto al Comune di Rocca D'Evandro (CE), alla Provincia di Caserta, all'ASL Caserta ex CE/1 distretto n. 29 di Mignano Montelungo (CE) e all'ARPAC – Dipartimento provinciale di Caserta;

**8. Inoltrare** copia del presente atto all'A.G.C. Ecologia, Tutela Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile, alla Segreteria di Giunta, nonché al Settore Stampa, documentazione ed informazione, Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

d.ssa Maria Flora Fragassi